



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO V – *Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche.
Istruzione non statale.*

Prot. MPIA00DRPU.7502

Bari, 23 ottobre 2012

Il dirigente: dott. Donato Marzano

Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado
statali nella regione Puglia
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività didattiche ed educative degli
Istituti di istruzione secondaria di 2° grado
paritari nella regione Puglia
LORO SEDI

e, p.c.
Ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali
Uffici VII – VIII – IX – X - XI
nella regione Puglia
LORO SEDI

Al sito web
SEDE

OGGETTO: C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 - Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13.

Si informa che il MIUR - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, facendo seguito alla nota n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla circolare n. 94 del 18 ottobre 2011, indirizzate alle istituzioni scolastiche di secondo grado e relative alla valutazione periodica degli apprendimenti, ha emanato la **C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012**, che si allega alla presente nota.

Mediante la predetta circolare, in considerazione del fatto che la materia dovrà essere disciplinata nell'ambito della revisione del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009), nonché della necessità di operare sulla base di elementi certi di riferimento da parte delle scuole, si è inteso fornire alcune indicazioni di carattere generale a tutte le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, tenuto altresì conto che i nuovi curricoli introdotti dal riordino interessano per la prima volta anche le classi iniziali del secondo biennio.

Della circolare in questione, fermo restando la necessità dell'integrale lettura della stessa, si ritiene opportuno evidenziare, in particolare, i seguenti contenuti:

- **nelle classi quarte e quinte dei percorsi liceali, artistici, tecnici e professionali gli scrutini si svolgeranno con le consuete modalità**, nel rispetto della norme ancora vigenti;
- **per le classi prime, seconde e terze occorre avere come principale riferimento l'art. 4, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122;**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO V – *Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche.
Istruzione non statale.*

- indicazione dell'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale;
- richiamo del principio, ineludibile, secondo il quale il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, esso deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, per cui sarà cura del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti;
- necessità di adozione di modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione;
- la valutazione, periodica e finale, deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione;
- nei piani dell'offerta formativa dovranno essere esplicitate, preventivamente, le tipologie e le forme di verifica utilizzate *in itinere*, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento;
- con riferimento alla scelta delle prove di verifica, occorrerà porre particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- nel caso in cui siano utilizzate le quote di autonomia previste dai Regolamenti di riordino dei licei (art. 10, comma 1, lett. c), del D.P.R. 89/2010), dei tecnici (art. 5, comma 3, lett. a), del D.P.R. 88/2010) e dei professionali (art. 5, comma 3, lett. a), del D.P.R. 87/10) per introdurre nuove discipline curriculari, così come, limitatamente ai licei, nel caso di potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.R. 89/2010, la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale avverrà attraverso le stesse modalità e dovrà rispondere agli stessi principi generali.

Si confida nella necessaria e funzionale ampia diffusione della C.M. n. 89/2012 in argomento e delle indicazioni applicative sopra richiamate.

F.to
IL DIRIGENTE
Donato Marzano

Unità Operativa I

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico prof. Donato Marzano

☎ 080/5506217 - 📠 080/5506217 - ✉ donato.marzano@istruzione.it

Responsabile dell'istruttoria: Dirigente Scolastico Salvatore Roccella

☎ 080/5506242 - 📠 080/5506217 - ✉ salvatore.roccella.2@istruzione.it

Via S. Castromediano, 123 – 70126 BARI ☎ Centralino 0805506111
✉ direzione-puglia@istruzione.it 🌐 <http://www.pugliausr.it>